

Siracusa. Le immagini del danneggiamento al parcheggio Molo: tutti guardano, nessuno interviene

Nell'indifferenza generale, hanno divelto una delle sbarre di accesso al parcheggio del Molo Sant'Antonio. Una scena a cui hanno assistito non solo le telecamere di videosorveglianza (ed il materiale è stato depositato in Procura) ma anche decine di persone, grandi e piccoli, in fila alla cassa automatica a pochi metri dalla scena.

Mentre uno dei quattro giovani individuati (sono floridiani) scende dalla macchina e piega fino a divellere la sbarra automatica rea di impiegare troppo ad alzarsi, nessuno sente il bisogno di intervenire. Di dire qualcosa, chiamare qualcuno. Tutto normale. Guardano e riprendo a fare quello che stavano facendo. Una spaventosa indifferenza che colpisce quasi più del danneggiamento effettuato.

Aspetto ironico della vicenda: i quattro giovani avrebbero pagato regolarmente all'uscita il parcheggio. La sbarra è stata ripristinata.

Siracusa. Denunciato a 15 anni per ricettazione di un motociclo

Un minorenne, 15 anni appena, è stato denunciato da agenti delle Volanti della Questura di Siracusa. Al ragazzino è stato

contestato il reato di ricettazione di un motociclo.

Siracusa. Furto con scasso a Targia, presa di mira tabaccheria di un'area di servizio

Furto nella notte in un'area di servizio di contrada Targia. Alle ore 3 circa di questo mattino la segnalazione di un furto con scasso consumato.

I ladri, dopo aver forzato la porta, hanno asportato circa 1.000 euro in contanti, dei tagliandi della lotteria per un importo pari a 3.500 euro e tabacchi per un valore pari a 7.000 euro. Indaga la Polizia.

Priolo. Rapina al supermercato, arrestato 26enne

Agenti del commissariato di Priolo Gargallo hanno arrestato Orlando Salvatore Bryan, ventiseienne già noto alle forze dell'ordine. È stato sorpreso nella flagranza di reato: una rapina compiuta in un supermercato di via Edison, alle ore 13 circa di ieri.

L'arrestato è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Ubriaca morde poliziotto al braccio: 31enne denunciata ad Augusta

Agenti del commissariato di Augusta hanno denunciato una ucraina di 31 anni, per i reati di lesioni, minacce gravi e resistenza a pubblico ufficiale.

La donna, il 17 agosto scorso, dopo una lite con il compagno, in stato di ebbrezza, ha aggredito gli agenti intervenuti, mordendone uno al braccio.

Banale lite di vicinato rischia di sfociare in tragedia: un arresto per tentato omicidio

Una banale lite tra vicini ad Avola, nel quartiere "stazione", ha rischiato di trasformarsi in tragedia.

Prima le urla, poi le percosse ed infine un coltello che avrebbe armato la mano di Rosario Cappitta, 57 anni, che avrebbe colpito più volte un vicino di casa 54enne.

La lite si è consumata all'interno e nelle immediate vicinanze

del garage della vittima.

Rosario Cappitta, armato di un coltello di 15 cm di cui 7 di sola lama, ha raggiunto più volte la vittima, in varie parti del corpo, mirando all'addome, alla testa ed agli arti inferiori anche mentre la vittima era riversa al suolo.

Vani sono stati i tentativi di disarmare l'uomo da parte di un operaio intervenuto per fermare l'aggressore che, per non cedere l'arma, richiudeva all'interno della sua stessa mano il coltello per poi riaprirlo e tornare a colpire il vicino.

Durante l'aggressione, riconducibile a banali liti di vicinato, anche l'arrestato ha riportato lesioni giudicate guaribili in 20 giorni. Ancora riservata la prognosi del 54enne.

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Noto, intervenuti immediatamente sul posto, hanno arrestato Cappitta che attenderà l'udienza di convalida in regime di arresti domiciliari presso un familiare di Siracusa. Nel corso della perquisizione domiciliare, sono stati rinvenuti e ritirati cautelativamente 2 fucili che l'uomo deteneva legalmente in casa.



Avola. Minacce per il

parcheggio dell'auto, denunciati due marocchini

Agenti del commissariato di Avola hanno denunciato un marocchino di 35 anni ed un connazionale di 19 anni per il reato di tentata estorsione. I due avrebbero minacciato un uomo: se non versava loro una somma di denaro per il parcheggio dell'auto, gliela avrebbero danneggiata.

I due uomini sono stati denunciati perché privi di documento di riconoscimento e di permesso di soggiorno e segnalati alla competente Autorità Amministrativa perché trovati in possesso di modica quantità di sostanza stupefacente.

Siracusa. Controlli su strada, denuncia per guida sotto l'effetto di droga

Tre giorni di controllo del territorio in prossimità dell'isola di Ortigia, dal 16 al 18 agosto. La Polizia, insieme alla Municipale, ha così identificato 64 persone, controllato 58 veicoli sequestrandone 5 e ritirando 4 carte di circolazione.

Nell'ambito dei controlli, una persona è stata denunciata per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e sono state contestate 8 sanzioni amministrative.

Siracusa. “Postazione” di spaccio con droga, radio e binocolo in via Immordini

Prosegue la decisa azione di contrasto allo spaccio della Questura di Siracusa. Un nuovo sequestro di stupefacente è stato operato ieri pomeriggio dagli uomini delle Volanti, diretti da Francesco Bandiera, che hanno rinvenuto e sequestrato, nelle pertinenze di uno stabile sito in via Immordini, 148 bustine di marijuana, 75 bustine di hashish ed un panetto della

stessa sostanza avvolto in una pezzuola, per un totale di quasi 300 grammi di sostanze stupefacenti sequestrate.

Inoltre, sono stati rinvenuti 4 radio ricetrasmittenti con relativi carica batterie, un binocolo e un bilancino di precisione. Quest'ultimo materiale sequestrato fa pensare che gli spacciatori avessero creato una rete ben organizzata a protezione di una vera e propria “postazione di spaccio”.

Sorpresi mentre tentano di trafugarare cassaforte a muro: arrestati tre catanesi

Tre catanesi sono stati arrestati a Priolo. I carabinieri li hanno sorpresi in flagranza di reato. Michele Gangemi (28 anni), Pasquale Licandro (24) e un incensurato di 28 anni dovranno rispondere di tentato furto aggravato.

I tre si erano introdotti all'interno dei locali della Cogema,

società con sede in contrada Biggemi ormai dismessa, e dopo aver danneggiato gli infissi di alcuni locali adibiti ad uffici, hanno tentato di trafugare un caricabatteria professionale ed una cassaforte "a muro" già sradicata dalla sede originaria dagli stessi e danneggiata, nel tentativo di aprirla, utilizzando alcuni tubi in ferro reperiti in loco, probabilmente con la speranza di trovarvi all'interno denaro o altri valori.

Sono stati però sorpresi ed arrestati in flagranza di reato dai Carabinieri di Priolo. La refurtiva è stata interamente recuperata e restituita al legittimo proprietario. I due pregiudicati

sono stati condotti in carcere a Cavadonna, in attesa di rito direttissimo, mentre l'incensurato è stato rimesso in libertà, non ravvisando l'esigenza dell'applicazione di misure cautelari nei suoi confronti.